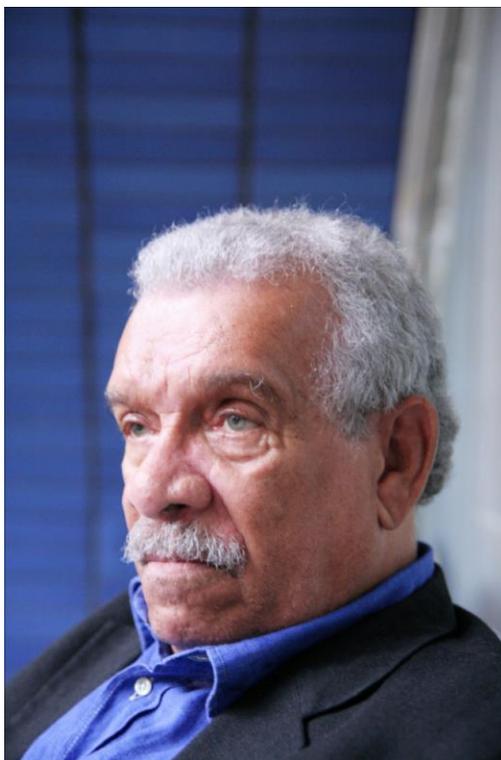


AMERICAN ACADEMY
IN ROME

COMUNICATO STAMPA

25 marzo 2011

**IL PREMIO NOBEL DEREK WALCOTT
PRESENTA IN PRIMA MONDIALE LA SUA
NUOVA OPERA TEATRALE
MOON-CHILD (TI JEAN IN CONCERT)
AMERICAN ACADEMY IN ROME – 4 APRILE 2011**



Derek Walcott courtesy Lia Chang

«Derek Walcott si è mosso con la fiducia via via più profonda di individuare un dominio poetico proprio, indipendente rispetto alla tradizione che ha ereditato, eppure non del tutto orfano da essa [...] Il segno di Walcott è ancora sostenuto da Shakespeare e dalla Bibbia, ma è felice di meravigliare varcandone con ingegno i confini. Può essere incantatorio e autoipnotico [...] Può essere atletico e popolare [...] Sa forzarci con l'energia quasi idraulica delle sue parole» – Seamus Heaney

Roma – L'American Academy in Rome è lieta di annunciare che il Premio Nobel Derek Walcott, attuale poeta in residenza dell'Accademia, presenterà in prima mondiale la sua nuova opera teatrale intitolata *Moon-Child (Ti Jean in Concert)*. L'evento si terrà lunedì 4 aprile 2011 alle ore 21 presso la sede di Villa Aurelia. Derek Walcott, poeta e drammaturgo di fama

internazionale, sarà alla guida della messa in scena, che coinvolgerà anche gli attori Wendell Manwarren, Giovanna Bozzolo, Dean Atta e il compositore Ronald Hinkson. La rappresentazione del 4 aprile è aperta al pubblico con ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Karl Kirchwey, direttore artistico dell'Accademia, ha dichiarato: «*Siamo molto felici di allestire all'American Academy in Rome la prima rappresentazione mondiale di Moon-Child (Ti Jean in Concert), ultimo lavoro teatrale di Derek Walcott. Essendo il primo poeta, e in effetti il primo scrittore, a ricoprire la carica di direttore artistico dell'Accademia, mi sono assunto l'impegno di organizzare eventi pubblici di livello mondiale nell'ambito della letteratura da affiancare a quelli ormai tradizionali nei campi della musica, delle arti visive e degli studi umanistici. Quella dei talenti letterari coltivati dall'American Academy in Rome è una storia lunga e illustre. Tra i poeti che hanno vissuto e lavorato qui vorrei ricordare Jorie Graham, Anthony Hecht, Mark Strand e Richard Wilbur. Tra i narratori figurano nomi come Junot Diaz, Ralph Ellison, Nadine Gordimer, Oscar Hijuelos e William Styron, mentre Frank McCourt e Azar Nafisi sono solo due dei saggisti che hanno operato nel nostro Istituto. Il programma di residenze d'artista dedicato ai poeti ci permette di prolungare questa storia, con la presenza all'Accademia questa primavera del poeta e drammaturgo Premio Nobel Derek Walcott.*

Moon-Child (Ti Jean in Concert), la nuova pièce che Derek Walcott ha basato sulla sua opera teatrale del 1958 *Ti-Jean and His Brothers*, rappresentata per la prima volta al Little Carib Theatre di Port of Spain a Trinidad, sarà interpretata dallo stesso Walcott, insieme all'attore di Trinidad Wendell Manwarren, all'attrice italiana Giovanna Bozzolo e all'attore Dean Atta. Le musiche di scena dello spettacolo sono affidate al compositore Ronald Hinkson e la scenografia prevede la proiezione di immagini di opere d'arte di Derek Walcott e di suo figlio Peter Walcott, anch'egli artista. Scritta in versi rimati, *Moon-Child* è un apologo lirico, che racconta una storia antica come quella delle favole ed inizia con tre fratelli che lasciano la propria casa in cerca di fortuna. In questo caso tuttavia è la nozione stessa di casa ad essere minacciata, proprio come il paradiso naturale di Santa Lucia, già rovinato una prima volta dal colonialismo e di suoi strascichi, è minacciato da un "secondo sistema schiavistico" fondato sull'appropriazione delle terre coltivabili per farne aree edificabili che alimentano lo sfruttamento turistico dell'isola.

L'amore profondo di Walcott per gli aspetti naturalistici della sua isola materna – le fave del cacao, il martin pescatore dalla livrea blu, i fiori fiammeggianti dell'erythrina, le montagne chiamate *Pitons* – è intrecciato con i miti e i rituali dei Caraibi per dare forma a un dramma in versi di intensità visionaria in cui c'è spazio anche per la figura del Piantatore, che riecheggia il Satana di Milton («il paradiso era perduto»).

Derek Walcott

Derek Walcott è nato a Santa Lucia (Indie Occidentali), dove ha trascorso la maggior parte della sua vita, viaggiando frequentemente all'estero e ricoprendo incarichi accademici negli Stati Uniti (dove ha insegnato fino al 2007 presso la Boston University). Accanto all'attività poetica, che lo ha visto pubblicare ventidue raccolte, Walcott si dedica al teatro come autore e come regista: è stato inoltre fondatore nel 1959 del Trinidad Theatre Workshop e nel 1981 del Boston Playwrights' Theatre. Ha scritto molte opere teatrali ed ha firmato le liriche per il musical *The Cape Man* di Paul Simon. È anche un pittore affermato, e le sue opere hanno spesso illustrato i suoi libri di poesie, come *Il levriero di Tiepolo*. Walcott ha ricevuto il Premio

Nobel per la letteratura nel 1992. All'inizio di quest'anno ha ottenuto il premio T. S. Eliot per la sua raccolta *White Egrets*, pubblicata nel 2010.

Il libro per il quale Walcott è più celebre è *Omeros*, una riscrittura dell'*Odissea* omerica ambientata tra Caraibi, Africa, America Settentrionale e Regno Unito, piena di riferimenti all'antica Grecia e alla sua mitologia. Walcott ha conservato un forte legame con l'isola dove è nato. Le sue poesie si situano quasi sempre in un mondo che sembra muoversi attraverso gli oceani, tra una terra e l'altra. La sua vita e le sue opere ne fanno davvero un poeta internazionale.

Durante il suo periodo di residenza, Derek Walcott ha anche partecipato a *A Tribute to Joseph Brodsky*, un ciclo di letture e una conversazione in onore dell'amico Iosif Brodskij (1940-1996), vincitore del Premio Nobel egli stesso e poeta residente dell'Accademia nel 1981, che hanno avuto luogo presso l'American Academy in Rome il 17 e 18 marzo 2011.

L'evento è stato reso possibile grazie al Maria Cox and New Initiatives for Don Fund.

Evento: Derek Walcott, *Moon-Child (Ti Jean in Concert)* – Prima mondiale

Quando: lunedì, 4 aprile, ore 21

Dove: Villa Aurelia – Largo di Porta San Pancrazio, 1

Per maggiori informazioni contattare:

Email: press@aarome.org tel.: +39 06 5846431 o +1 212 751 7200 int. 345

L'American Academy in Rome

L'American Academy in Rome, istituita nel 1894 e riconosciuta nel 1905 da un Atto del Congresso degli Stati Uniti, è un prestigioso centro per gli studi indipendenti e la ricerca avanzata nelle arti e nelle discipline umanistiche. Situata sul Gianicolo, il colle più alto a ridosso delle Mura Vaticane, l'Accademia è un'istituzione privata, sostenuta da donazioni da parte di singoli cittadini, fondazioni e aziende, da collaborazioni con istituti superiori, università e organizzazioni culturali ed artistiche, e da fondi provenienti dal National Endowment for the Arts e il National Endowment for the Humanities. L'American Academy in Rome assegna ogni anno, con un concorso nazionale negli Stati Uniti, circa trenta borse di studio individuali (Rome Prize) per le seguenti discipline: storia antica, medievale, rinascimentale e moderna; studi italiani di età moderna; architettura, architettura del paesaggio, arti visive, composizione musicale, design, letteratura e restauro e conservazione dei beni storico artistici. La scadenza annuale per la domanda d'ammissione è il primo novembre. L'American Academy in Rome, inoltre, ospita un programma di residenze d'artista rivolto a illustri artisti e studiosi, invitati direttamente dal direttore.

Per ulteriori informazioni: www.aarome.org.